

LA GUIDA UN OPUSCOLO CON MAPPE E ITINERARI. L'IDEA E' DEL COMUNE  
**Da Monte Tezio al castello di Migiana  
Zaino in spalla alla scoperta del territorio**

— PERUGIA —

**GLI AMANTI** del trekking, ma anche chi apprezza i panorami e le bellezze *en plein air* di Perugia, possono contare su una nuova guida turistica. Si chiama «Sentieri, castelli e pievi del perugino» ed è stata presentata ieri a Palazzo dei Priori dall'assessore Ilio Liberati, (nella foto) che simbolicamente ne ha fatto dono al presidente del Cai, Angelo Pecetti. L'opuscolo contiene nove itinerari escursionistici studiati per invitare il turista e i perugini a percorrere i sentieri del territorio rurale a Nord del centro abitato di Perugia, sconfinando nei comuni di Corciano e Umbertide, alla scoperta di paesaggi, abbazie, borghi, castelli e siti archeologici poco noti. «La guida — ha detto l'assessore — nasce per attrarre chi ama l'escursionismo, la vita e lo sport all'aria aperta, la natura, le risorse paesaggistiche ambientali e culturali diffuse

sul territorio rurale. Già in passato altri prodotti editoriali hanno avuto uno straordinario successo, credo che questo otterrà risultati analoghi se non maggiori». Dunque zaino in spalla alla scoperta della Tomba del Faggeto o della casa torre di Castiglione Ugolino. Chi vuole può salire fino alle Tre croci del Tezio e da lassù godersi uno splendido panorama. Emozioni e gradimento potranno essere annotate in un piccolo diario di viaggio, posto in fondo alla guida. L'assessore Liberati ha detto che la pubblicazione sarà a disposizione dei cittadini e dei turisti già dalla prossima settimana presso lo Iat e i vari Uffici relazione con il pubblico, oltre che in al-

cune strutture ricettive. Ne sono state stampate 40.000 copie, di cui 25.000 in italiano. Pecetti ha notato che con questa «pubblicazione è stata aperta una porta sui nostri percorsi extraurbani». Tra i sentieri rilevati dal Club Alpino Italiano di Perugia sono stati scelti nove itinerari ad anello, che si rivolgono a chi effettua escursioni a piedi, in mountain bike o a cavallo. Un grazie anche al Generale di Brigata Augusto Staccioli, comandante della Scuola di Lingue estere dell'Esercito e al collega Carlo Coltella, Comandante dell'Istituto geografo militare, che hanno creduto nel progetto e hanno fornito gratuitamente il proprio sostegno per la cartografia e la mappatura.

**Silvia Angelici**

